



COMUNE DI MASSINO VISCONTI

PROVINCIA DI NOVARA

DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO N. 38 DEL 12/04/2024

OGGETTO:

INCARICO PER PERIZIA DI STIMA MEZZI D'OPERA CANTIERE OPERE DI SISTEMAZIONE DEL VALLONE PIANGERA E REGIMAZIONE ACQUE METEORICHE PROVENIENTI DA MONTE E SAN SALVATORE. CIG: B13A2E8737

L'anno duemilaventiquattro il giorno dodici del mese di aprile nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 14/03/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;

CONSIDERATA la necessità di dover acquisire un parere tecnico in merito alla stima del valore commerciale e stato d'uso dei veicoli presenti nel cantiere dei lavori relativi alle "Opere di sistemazione del vallone Piangera e regimazione acque meteoriche provenienti da Monte e san Salvatore";

RICHIAMATO l'art. 17, comma 2, del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale;

VISTI:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l’art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che “prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- l’art. 62 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”.
- l’art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall’art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

RILEVATO CHE le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO CHE:

- l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
 - b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.*

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta è esente;

VERIFICATOSI che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15/02/2010 della stessa Autorità CIG: B13A2E8737;

DATO ATTO che è stato chiesto un preventivo al perito Gaido Stefano, iscritto al ruolo nazionale della legge 166/92 con numero 5870, con sede in Bannio Anzino (VB), via Monte Rosa n. 36, P. IVA 01341330031 per l'acquisizione di un parere tecnico in merito alla stima del valore commerciale e stato d'uso dei veicoli presenti nel cantiere dei lavori relativi alle "Opere di sistemazione del vallone Piangera e regimazione acque meteoriche provenienti da Monte e san Salvatore";

VISTO il preventivo di spesa presentato dal perito Gaido Stefano e registrato al prot. n. 858 del 20/02/2024 che quantifica l'importo in € 300,00 oltre rivalsa parziale INPS pari al 4% per un importo complessivo di € 312,00 non soggetto ad IVA;

RITENUTO di affidare, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D. lgs 36/2023 l'acquisizione del parere tecnico in merito alla stima del valore commerciale e stato d'uso dei veicoli presenti nel cantiere dei lavori di cui sopra al perito Gaido Stefano, iscritto al ruolo nazionale della legge 166/92 con

numero 5870, con sede in Bannio Anzino (VB), via Monte Rosa n. 36, P. IVA 01341330031 per l'importo pari a € 300,00 oltre rivalsa parziale INPS pari al 4% per un importo complessivo di € 312,00 non soggetto ad IVA;

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

RITENUTO pertanto di provvedere all'affidamento diretto del servizio ed al conseguente impegno di spesa;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'art. 107 che assegna ai Responsabili la gestione finanziaria attraverso autonomi poteri di spesa, l'art. 183 che disciplina l'assunzione degli impegni di spesa e l'art. 147-bis, c. 1 che valuta il provvedimento sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

ATTESTATA la regolarità contributiva del perito Gaido Stefano;

VISTO il D.Lgs. 36/2023 ed in particolare l'art. 50 comma 1 lettera b);

VISTO il D.l Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quali parti integranti e sostanziali;
2. **DI APPROVARE** il preventivo presentato per l'acquisizione di un parere tecnico in merito alla stima del valore commerciale e stato d'uso dei veicoli presenti nel cantiere dei lavori relativi alle *"Opere di sistemazione del vallone Piangera e regimazione acque meteoriche provenienti da Monte e san Salvatore"* dal perito Gaido Stefano, iscritto al ruolo nazionale della legge 166/92 con numero 5870, con sede in Bannio Anzino (VB), via Monte Rosa n. 36, P. IVA 01341330031 per l'importo pari a € 300,00 oltre rivalsa parziale INPS pari al 4% per un importo complessivo di € 312,00 non soggetto ad IVA;
3. **DI AFFIDARE** ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023, per le ragioni esplicitate in premessa, l'acquisizione del parere tecnico in merito alla stima del valore commerciale e stato d'uso dei veicoli presenti nel cantiere dei lavori di cui sopra al perito

Gaido Stefano, iscritto al ruolo nazionale della legge 166/92 con numero 5870, con sede in Bannio Anzino (VB), via Monte Rosa n. 36, P. IVA 01341330031 per l'importo pari a € 300,00 oltre rivalsa parziale INPS pari al 4% per un importo complessivo di € 312,00 non soggetto ad IVA;

4. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

5. **DI PRECISARE** che:

- per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario;
- di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:
 - l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;
- di individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella sottoscritta Arch. Elisa Lucia Zanetta in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, in possesso dei requisiti previsti dall'Allegato I.2 – “Attività del RUP” art. 4 (Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura) del Codice dei Contratti.

6. **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la somma necessaria imputandola al codice 1.11.1.103 capitolo 112/1 del Bilancio di Previsione 2024/2026 esercizio 2024 dando atto che la spesa sarà esigibile nel medesimo esercizio;

7. **DI DARE ATTO** che:

- ai sensi dell'art. 120 D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il T.A.R. Piemonte (Tribunale Amministrativo Regionale Corso Stati Uniti, 45, 10129 Torino -TO), entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo

Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15/02/2010 della stessa Autorità CIG: B13A2E8737;

8. **DI DARE ATTO** del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
9. **DI ATTESTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica del presente provvedimento è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
10. **DI DARE ATTO** che si provvederà a liquidare la Ditta incaricata previa verifica delle prestazioni e degli importi fatturati ed acquisizione della documentazione prevista dalla vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di regolarità contributiva;
11. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario al fine di consentire gli adempimenti conseguenti.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Arch. Zanetta Elisa Lucia

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 151, 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Massino Visconti, lì 12/04/2024

Il Responsabile del Servizio
F.to rag. Paola Artuso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune dal 06/06/2024 per rimanervi fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

MASSINO VISCONTI, lì 06/06/2024

Il Responsabile del Procedimento

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, _____

Il Responsabile del Servizio
Arch. Zanetta Elisa Lucia